



I PAESAGGI DEL VINO

Il Convegno “I paesaggi del vino” è stata la naturale conseguenza di un personale ed interessante approccio al mondo dei *Sommeliers*.

La conoscenza geologica e geomorfologica del territorio dell’Umbria, come di altre regioni, della sua evoluzione paleogeografico-ambientale, dei valori geo-turistici ecc., costituiscono quelle “ragioni” del vino spesso sconosciute o non del tutto colte, ma di grande spessore culturale.

“Leggere”, capire e raccontare il vino in tutte le sue caratteristiche anche sulla base di contenuti e competenze di ambito geologico-geomorfologico è molto interessante, oltre che accattivante sotto il profilo emozionale.

Oltre alla definizione dei parametri pedologici, climatici, ecc. che condizionano la presenza, l’evoluzione ed il successo di un certo vitigno, è necessario capire infatti quali altri fattori, e sono molti, “pesino” nell’evoluzione di un certo tipo di vitigno e/o di vino.

E’ necessario, pertanto, una collaborazione scientifico-culturale all’interno del “mondo del vino” tra “cultori” del vino *s.s.* e studiosi di altre discipline per una conoscenza di quei “valori aggiunti” talora trascurati, ma che sono alla base delle *ragioni del vino*.

Gli scenari geologici, quelli paleogeografici e morfologici con litotipi, processi e forme sono indiscusso substrato (*bed-rock*) all’evoluzione dei *terroirs* che diventano, pertanto, culturalmente sempre più complessi.

Il convegno “I paesaggi del vino”, cominciato in sordina nel 2004, ha acquisito una valenza nazionale e/o internazionale e, in particolare questo evento annuale è diventato punto di riferimento di ricercatori, scienziati e non solo che si occupino di vino e del suo *terroir*.

Inconsapevolmente, l’evento *I paesaggi de vino* e la filosofia che lo anima e/o ne consegue è diventato primo ambito culturale nazionale d’incontro e sinergia tra discipline enologico-enografiche, geologico-geomorfologiche, culturali *s.l.* realizzando quella “trasversalità” disciplinare in cui personalmente, credo molto, e che auspico sempre più ampia.

Invitare a parlare di vino scienziati e non, addetti del settore e non, tutti accomunati dalla curiosità verso un prodotto la cui valenza scientifica, culturale, turistica ed occupazionale è attualmente

innegabile, è stata forse una intuizione vincente e rappresenta una straordinaria opportunità ed occasione di confronto e sinergia culturale.

Gli incontri, infatti, hanno permesso di elaborare un quadro eno-territoriale (a livello sia locale che nazionale e anche internazionale) che si concretizza con la pubblicazione degli Atti del Convegno, attraverso una sorta di “racconto” dei luoghi e dei loro vini in chiave geologico-geomorfologica.

Sulla base dei contenuti delle passate edizioni del Convegno è possibile affermare che: *I vini raccontano le caratteristiche geologiche e geomorfologiche dei loro territori, permettono di “viaggiare, comunicare, ecc. e infine di caratterizzarne, in maniera assolutamente trasversale, i terroirs.*

L'appuntamento rappresenta un evento ormai consolidato, nato e gestito in collaborazione tra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Perugia (grazie anche all'attenzione dei Direttori Prof. G. Poli e Prof. W Dragoni) e l' AIS dell'Umbria (Presidente G.Ricci Alunni), ed è sempre risultato stato denso di esperienze, di risultati e di progetti di ricerca in ambiti disciplinari apparentemente lontani, di confronto critico e costruttivo, permettendo anche la progettazione di occasioni sempre nuove, per esplorare ancora e “raccontare”, sotto diversi aspetti, ...*I Paesaggi del vino.*

Dopo un Corso, di tre anni (2001-2003), di *Sommelier* svolto a Perugia (presso l'Hotel Giò) e diretto dal Presidente dell'Ais Umbria (Segretario del Corso Somm. Margherita Pierini), la sottoscritta ha colto l'opportunità culturale di mettere in relazione le personali competenze accademiche e i risultati della ricerca in ambito geomorfologico con i nuovi contenuti culturali, acquisiti all'interno del settore enologico-enografico.

Lo scenario culturale e scientifico offerto da questa collaborazione, ha portato all'attivazione di questi eventi che coniugano settori scientifico-disciplinari e professionalità apparentemente distanti fra loro.

Il confronto, ogni anno, è sempre più ampio e coinvolge non solo scienziati, ma anche coloro che operano, di fatto, in ambito strettamente vitivinicolo nella convinzione che la comunicazione e anche la gestione del vino passi attraverso diversi settori culturali e secondo un approccio finalizzato alla ricostruzione della “filiera culturale del vino”.

Il Sito proposto “*I paesaggi del vino*” rappresenta uno spazio multimediale aperto a tutti coloro che vogliano interessarsi e collaborare a questo ambito culturale, portando quei diversi contributi culturali che consentano di approfondire e trasmettere una sempre più professionale, scientifica e trasversale cultura del vino.

Lucilia Gregori

*Professore Associato di Geografia Fisica e Geomorfologia
Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Perugia*

*Delegato Regionale per l'Umbria dell'Associazione Italiana Geologia e Turismo - G&T
Referente Gruppo di lavoro di G&T "Geologia e Vino"*

Sommelier AIS (Tessera n. 58113) dal 2003

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze della Terra
Piazza dell'Università,1
06123 Perugia
Tel.: 075 584 0305
Fax: 075 584 0304
Cell.347 557 3458
e-mail: lucilia@unipg.it ; lucilia.gregori@gmail.com